

Archivio

CORRIERE DELLA SERA *it*

LA GUERRA IN LIBIA IL DIBATTITO IL VATICANO E IL MONDO CATTOLICO MONSIGNOR MOGAVERO: IL NO DI GIOVANNI PAOLO II SULL' IRAQ E L' ATTEGGIAMENTO DI RATZINGER? SITUAZIONI DIVERSE

La linea della Chiesa: ascoltare la volontà di quei popoli

Tarquinio (Avvenire): era necessario dare uno stop alle stragi di civili

ROMA - La guerra e il Papato. Giovanni Paolo II cercò di impedire la guerra irachena e tentò fino all' ultimo di influire su George W. Bush per evitarla. In questi giorni, come nota un' influente personalità vaticana «l' attenzione della Santa Sede è molto alta», ma se il Papa interverrà stamattina all' Angelus sarà probabilmente per pregare perché siano salvaguardate vite umane. Nelle settimane scorse però il nunzio all' Onu di Ginevra, monsignor Silvano Maria Tomasi aveva detto esplicitamente che nel Nord Africa «le manifestazioni esprimono volontà popolare». E il padre Lombardi aveva parlato alla Radio vaticana di «primavera del mondo arabo». Finora ufficialmente la Santa Sede ha tenuto insieme a un' attenzione molto alta (testimoniata ieri dall' apertura dell' Osservatore Romano) una linea bassissima. Ma ugualmente ci si può chiedere se dopo un papa Wojtyla «pacifista», oggi Benedetto XVI incarna una «linea» più intervista. E' così? Afferma Marco Tarquinio direttore di Avvenire: «E' vero che Giovanni Paolo II è stato contrario alla guerra in Iraq e se per questo anche in Kosovo, ma questo perché aveva ben chiaro che sarebbero state inutili: dall' altra parte però è stato favorevole all' ingerenza umanitaria in Bosnia». Come a dire che «situazioni diverse possono condurre a posizioni diverse» spiega ancora Tarquinio, «ma sempre uguale è il magistero della Chiesa e la tutela del bene oggettivo». «Quello di oggi - non si nasconde il direttore del quotidiano della Cei - è un intervento rischioso, ma certamente bisognava dare uno stop alle stragi, ai bombardamenti di civili». In ogni caso - e questa sarà la posizione che esprimerà il fondo che compare oggi sulla prima pagina del quotidiano dei vescovi - «se la Francia ha rivendicato la primazia dell' intervento militare l' Italia deve rivendicare un' altra primazia, quella dell' aiuto umanitario per svolgere il suo ruolo storico nei confronti della Libia e nel Mediterraneo». A riprova del suo ragionamento, Tarquinio cita anche il fatto che nel 2007 «Benedetto XVI ha ricordato la nota alle potenze belligeranti che era stata scritta e diffusa dal suo predecessore Benedetto XV, novant' anni prima, il 1° agosto del 1917, in pieno conflitto mondiale, quella sull' "inutile strage" con cui la nota stessa è passata alla storia». Dello stesso avviso anche monsignor Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, che si è pubblicamente schierato dalla parte degli insorti libici. «La contrarietà di Giovanni Paolo II alla guerra in Iraq e l' eventuale simpatia o quanto meno accettazione per l' intervento in Libia da parte del suo successore devono essere messi in relazione alla oggettiva differenza delle due situazioni». Secondo Mogavero «la guerra in Iraq fu intrapresa sulla base di false informazioni per esportare democrazia e valori occidentali in quel Paese, secondo una discutibile teoria; in Libia invece c' è un popolo che chiede di essere sostenuto nella sua richiesta di democrazia e di diritto e di libertà». Il professor Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant' Egidio (che svolge da decenni anche un' opera di «diplomazia» sul campo in particolare in Africa), è molto esplicito: «In Libia le scelte erano necessarie, speriamo siano anche efficaci, la tolleranza da parte italiana più che un' ingenuità è stata un errore». M. Antonietta Calabrò

RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabro' Maria Antonietta

Pagina 14

(20 marzo 2011) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Weekend a Firenze per 2

Hotel 4 stelle in pieno centro: 99 euro invece di 198

[Scopri come risparmiare!](#)



Apri Conto Arancio

Rendimento elevato, zero spese, massima libertà. Scopri!

www.contoarancio.it



Pannelli fotovoltaici

Confronta 3 preventivi gratuiti e scegli il migliore in zona

[Preventivi-PannelliSolari](#)

interne alla propria organizzazione.